

Servizio | wLa giornata dei mercati

# Borse, l'Europa frena, preoccupa la crescita. A Piazza Affari sale ancora Bper

L'indice Pmi europeo scende sui minimi da 18 mesi a maggio, giù le vendite al dettaglio in Germania. Attesa per il Beige Book della Fed e per gli interventi di alcuni rappresentanti della Banca centrale Usa

di Chiara Di Cristofaro e Andrea Fontana

1 giugno 2022



🕒 3' di lettura

(*Il Sole 24 Ore Radiocor*) - Scema l'entusiasmo delle prime battute sulle Borse europee, che frenano dopo l'avvio in rialzo, complici i timori sulla crescita e sull'inflazione. Il mirirally di fine maggio si è fermato nell'ultima seduta del mese a causa della fiammata dell'**inflazione europea**, salita al record dell'8,1%. L'Eurostox50 è stato sostanzialmente piatto nel mese di maggio (-0,3%) mentre resta negativo del 12% da inizio 2022. Lo Stox600 ha perso l'1,3% a maggio ed è in rosso del 9% da inizio anno.

### Timori per la crescita e per le mosse delle banche centrali

Il **Pmi manifatturiero in Europa** a maggio è sceso al minimo da 18 mesi a 54,6 punti dai 55,5 di aprile, comunque sopra la stima preliminare di 54,4. In calo anche le **vendite al dettaglio in Germania**, -5,4% ad aprile. «L'inflazione ha segnato un nuovo record a maggio nella zona euro a causa soprattutto dei rialzi dei prezzi dei prodotti energetici ed alimentari - dice Luigi Nardella di Ceresio Investors - i banchieri della Bce hanno di fatto pre-annunciato la fine degli acquisti di obbligazioni già entro fine giugno e tassi non più negativi entro settembre». Tuttavia, sottolinea Nardella, l'inflazione in Europa è dovuta «in larga parte a dislocazioni nell'offerta di beni, esasperate dalla guerra in Ucraina, e non da un eccesso di domanda, come negli Stati Uniti. Le **scelte della Bce** rischiano quindi di avere un impatto eccessivamente negativo su un'economia già in rallentamento».

I dati sul manifatturiero americano del mese di maggio e gli interventi pubblici di alcuni rappresentanti della **Federal Reserve** (John Williams della Fed di New York nel pomeriggio e James Bullard della Fed di Saint Louis in serata) sono gli appuntamenti che il mercato attende insieme alla pubblicazione del Beige Book della Federal Reserve per il periodo metà aprile-fine maggio. Il focus anche negli Usa resta sull'andamento dei prezzi: «Combattere l'inflazione è la nostra principale sfida economica in questo momento», ha detto il presidente degli Stati Uniti **Joe Biden** che ha incontrato alla Casa Bianca il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell.



## A Piazza Affari Bper Banca continua a salire

A Milano guida **Bper Banca** +2,37% ▲ che ha ceduto a **Nexi** +1,37% ▲ le attività di merchant acquiring per 318 milioni di euro (cifra incrementabile fino a 66 milioni in caso di raggiungimento di target finanziari). Parte in rialzo e poi prende con decisione la via del ribasso **Saipem** -2,38% ▼ che ha venduto le attività di drilling onshore. Sale **Snam** +0% ▲ che ha acquisito una nave di stoccaggio e rigassificazione da 5 mld metri cubi per 350 milioni. In calo **Ferrari** -1,68% ▼ i.

## Prezzi gas in calo in Europa, primi passi Ue verso price cap

Seduta in calo per il gas sul mercato europeo, dopo che è stato fatto un primo passo al Consiglio europeo per fissare un price cap ai prezzi. A inizio giornata il gas scambiato sul Ttf di Amsterdam è in calo del 6% a 87 euro al MWh. Intanto, sul fronte dei rifornimenti, **Gazprom** ha annunciato di aver sospeso le forniture di gas verso la Danimarca, a causa del mancato pagamento in rubli della danese Orsted (controllata dal Governo). La sospensione parte da oggi, primo giugno, e secondo il Federal Customs Service russo, le esportazioni russe verso la Danimarca coprono il 66% della domanda complessiva del Paese. Secondo quanto riporta l'agenzia Reuters, il flusso di gas naturale verso la Danimarca via Germania è costante, nonostante la decisione di Gazprom e secondo i dati di Energinet. L'Agenzia danese per l'energia ha detto che gli operatori danesi hanno altre opzioni di approvvigionamento oltre a Gazprom. Il colosso russo aveva annunciato la sospensione delle forniture anche nei confronti di Shell e dell'olandese GasTerra.